



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "BOTTI DI CAPODANNO 2013. MANCATO RISPETTO DEL REGOLAMENTO TUTELA ANIMALI" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI BERTOLA ED APPENDINO IN DATA 7 GENNAIO 2013.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

VISTO

- l'articolo 48ter del Regolamento Comunale n. 221 "Regolamento di Polizia Urbana";
- l'articolo 9 comma 23 del Regolamento Comunale n. 320 "Regolamento per la Tutela ed il Benessere degli Animali in Città";

CONSIDERATO CHE

- nonostante i divieti di esplosione di petardi, sanciti dai regolamenti sopraccitati, si sia assistito, anche quest'anno, alla totale violazione degli stessi;
- la deflagrazione dei petardi comporta la diffusione di polveri sottili cancerogene, nonché di onde d'urto tali da poter creare danni all'udito, se si è troppo vicini allo scoppio, oltre al pericolo di incidenti in caso di ordigni inesplosi raccolti per gioco, per la maggior parte da bambini;
- la deflagrazione dei petardi è una fonte di gravissimo stress per gli animali domestici e selvatici, tale da cagionare nei casi più gravi anche la morte degli stessi;

PRESO ATTO

che la Civica Amministrazione non ha attuato una preventiva campagna di informazione tramite, ad esempio, affissioni pubbliche o comunicazioni rivolte agli amministratori di condominio, allo scopo di informare in maniera capillare la cittadinanza sulle normative in materia di utilizzo di materiali esplosivi;

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) quali azioni preventive e/o repressive siano state intraprese per contrastare il fenomeno sopra descritto;

- 2) se il Corpo di Polizia Municipale abbia contestato le sanzioni amministrative previste dai regolamenti sopraccitati ed in tal caso quante sanzioni siano state comminate e per quale importo;
- 3) se l'Amministrazione, nonostante i rischi per la pubblica incolumità e per il benessere degli animali, abbia intenzione di autorizzare l'esplosione dei fuochi pirotecnici che emettono il classico "botto", in occasione della prossima festa di San Giovanni, o se non ritenga invece più opportuno sostituire i fuochi pirotecnici, aventi la dannosa esplosione, con dei fuochi che mantengano le caratteristiche visive dei classici fuochi, ma che al posto delle emissioni esplosive abbiano un sottofondo musicale che segua la dinamica dello spettacolo; tale forma di rappresentazione artistica, denominata "spettacolo piromusicale" è costituita da giochi coordinati di fuoco, musica, luci e proiezioni, risulta anche più economico rispetto ai classici fuochi artificiali.

F.to: Vittorio Bertola
Chiara Appendino